

MOVIMENTO ■ ANCORA ADESIONI A "DIFESA" DEI DUE PRESID

5mila firme per "salvare" gli ospedali

Domani incontro aperto per programmare iniziative pubbliche

■ A quasi un anno dalla data di costituzione (il 31 ottobre 2013), il movimento "Salviamo gli ospedali di Alba e Bra" ha messo in agenda la prima riunione dopo la pausa estiva. L'incontro è fissato per domani, **martedì 16 settembre**, alle 16.30 presso la Sala "Gosso" dell'ospedale "San Lazzaro", dove la segreteria del gruppo si riunirà, con la partecipazione di tutti gli interessati al problema, per affrontare e programmare le attività da mettere in atto nel corso dei prossimi mesi.

«Una proposta interessante ad esempio – spiega il dottor Giovanni

Asteggiano, uno dei quattro coordinatori del movimento – potrebbe essere quella di una marcia silenziosa nel centro di Alba e di Bra. Potrebbe essere l'occasione per invitare i referenti di Asl, Regione e Comune e sollecitare risposte a questioni che si trascinano da troppo tempo in un silenzio incomprensibile».

Lo scopo per cui il gruppo si è formato è, come noto, quello di informare circa i progressi o le difficoltà del progetto del nuovo ospedale, cercando di tenere nel massimo conto il coinvolgimento degli addetti ai lavori così come i cittadini e gli utenti del-

la sanità pubblica».

In vista del primo anno di attività il movimento ha intanto raggiunto quota 5mila firme a sostegno del suo manifesto programmatico. «Nel corso della stagione estiva – continua infatti Asteggiano – le adesioni certificate sono state 1.080. Questo vuole dire che è costantemente in crescita il numero degli operatori sanitari così come dei cittadini che aspettano che il nostro impegno dia buoni frutti e si traduca in una risposta operativa in collaborazione con le autorità politiche e sanitarie del territorio».

B. M.



Coordinatore. Il dottor Giovanni Asteggiano, tra i referenti del movimento di salvaguardia dei presidi ospedalieri di Alba e Bra